

COPIA

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA
n. 6 del 31-01-17**

OGGETTO

**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017/2019
- APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 14:00, nella sede della Unione Montana dei Comuni del Mugello, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Esecutiva.

PRESEDE il Presidente sig. Omoboni Paolo.

Dei componenti la Giunta Esecutiva:

Ignesti Federico	Presidente	P
Omoboni Paolo	Assessore	P
Mongatti Giampiero	Assessore	P
Passiatore Stefano	Assessore	P
Scarpelli Claudio	Assessore	P
Triberti Tommaso	Assessore	A
Menghetti Cristian	Assessore	P
Izzo Roberto	Assessore	P

ne risultano **PRESENTI** n. 7 e **ASSENTI** n. 1.

PARTECIPA il Dott. Zarrillo Antonia in qualità di Segretario, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA

ESAMINATA la proposta n. 7 del Dirigente del Servizio Affari Generali, Dott.ssa Carmela Ascantini, avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 - Approvazione" ed allegata al presente provvedimento divenirne parte integrante e sostanziale (ALL. 1);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte dello stesso Dirigente proponente, anche Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, Dott.ssa Carmela Ascantini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. L.gs. n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi nelle forme consentite dalla legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta n. 7 del Dirigente del Servizio Affari Generali, Dott.ssa Carmela Ascantini, avente l'oggetto summenzionato ed allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. 1);

INDI LA GIUNTA, stante l'urgenza,

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, espressi in separata votazione, nelle forme consentite dalla legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 39, comma 1 e comma 19 della Legge 27.12.1997, n. 449 il quale stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale stabilisce che:

- comma 1: “Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate ... previa verifica degli effettivi fabbisogni...” ;
- comma 3: “Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si provvede periodicamente e comunque a scadenza triennale ...” ;
- comma 4: “Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n° 449...”;
- comma 4bis: “Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti” ;

VISTO l'articolo 91 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale:

- “Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n° 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”;
- “Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare delle nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n° 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.”;

RICHIAMATO l'articolo 19, comma 8 (Assunzioni di personale) della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che dispone: “A decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n° 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

VISTO l'art. 1, comma 562 (Limiti alle assunzioni di personale) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) come da ultimo modificato dal D. L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito con la legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale stabilisce che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi

contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

RILEVATO che le Unioni di comuni sono enti non soggetti al Patto di stabilità;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (contenimento delle spese in materia di impiego pubblico), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122, in ultimo modificato con D.L. 90/2014, ai sensi del quale:

- le PP.AA. possono avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni o con collaborazioni coordinate e continuative nel limite massimo del 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- le limitazioni previste dal comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 della L. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, sezione Autonomie, del 9/2/2015 n. 2, la quale ha chiarito, che per gli enti locali in regola con il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 557 e 562 della L. 296/2006 il limite massimo di spesa per il lavoro flessibile è quello sostenuto per le medesima finalità nell'anno 2009 (100%);

DATO ATTO che da una prima verifica effettuata, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso (anno 2016) risultano rispettati il limite di cui all'art. 1 comma 562 ed e il limite di cui all'art. 9 comma 28 sopra citato;

RICHIAMATO il D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge 125/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO in particolare l'art. 4 "Disposizioni urgenti in tema di immissione in servizio di idonei e vincitori di concorsi, nonché di limitazioni a proroghe di contratti e all'uso di lavoro flessibile nel pubblico impiego" ovvero:

- il comma 6 che consente alle PP.AA. (a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino al 31 dicembre 2016) di bandire, nel rispetto del limite finanziario di cui all'art. 35 comma 3-bis del D. Lgs. 165/2001, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente, procedure concorsuali per titoli ed esami per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente, tra gli altri, a coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione hanno maturato, negli ultimi 5 anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro a tempo determinato alla dipendenze dell'amministrazione. Le procedure selettive possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013/2014/2015/2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50%;
- il comma 9 che consente alle PP.AA. che nella delibera di programmazione del fabbisogno riferita agli anni 2013 – 2016 prevedono di effettuare le procedure speciali di cui all'art. 4 comma 6, di prorogare, fino al completamento delle procedure e comunque non oltre il 31/12/2016 e nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione del decreto, almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze;

CONSIDERATO che l'art. 35 comma 3-bis (Reclutamento del personale) del D. Lgs. 165/2001 consente alle PP.AA. di avviare procedure speciali di reclutamento nel limite massimo complessivo del 50% delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in

materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale;

VISTA la circolare n. 5 del 21/11/2013 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica fornisce chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 101/2013, in particolare per quanto concerne le procedure di reclutamento speciali temporanee di cui all'art. 4 comma 6 e l'istituto della proroga finalizzata di cui al comma 9, precisando che le proroghe finalizzate devono essere coerenti, oltre che con il fabbisogno di personale e le risorse finanziarie disponibili, con i posti in dotazione organica vacanti e le cessazioni dal servizio che si prevede si verifichino nel corso del quadriennio preso a riferimento (2013/2016);

VISTA la legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi 424 e 426 che sancivano il blocco delle assunzioni per consentire l'immissione in servizio del personale soprannumerario degli enti di area vasta, differendo al contempo la conclusione delle procedure di stabilizzazione al biennio 2017-2018;

VISTO altresì il decreto legge 78/2015 “Disposizioni urgenti in materi di enti territoriali”, convertito con modificazioni nella legge 125/2015 ed in particolare l'art. 5 recante “Misure in materia di polizia provinciale”;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/3/2015 (DFP 20506 P-4.17.1.7.4) che ha chiarito taluni aspetti particolarmente rilevanti nell'applicazione della disciplina normativa sulla ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane, confermando tra l'altro, la proroga dei contratti a tempo determinato nelle more delle procedure di stabilizzazione, differita agli anni 2017 e 2018 in base a quanto disposto dal comma 426 dell'art. 1 della legge 190/2014;

VISTA la legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 28/12/2015) la quale:

- all'art. 1 comma 229 stabilisce che le Unioni possono fare assunzioni, dal 2016, nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;
- all'art. 1 comma 234 stabilisce che per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 della legge 190/2014, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Il completamento della procedura di ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale “Mobilità.gov” a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015;

VISTE le note del Dipartimento della Funzione Pubblica:

- prot. 42335 dell'11/08/2016 con la quale è stato reso noto il ripristino, per la Regione Toscana, delle facoltà di assunzione del personale di polizia municipale degli enti locali;
- prot. n. 51991 del 10/10/2016 con la quale è stato reso noto il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la Regione Toscana e gli enti locali che insistono sul suo territorio per tutte le categorie di personale;

RICHIAMATE le precedenti delibere di programmazione del fabbisogno di personale 2015/2017 e 2016/2018 approvate rispettivamente con deliberazioni di Giunta n. 45/2015 e n. 19/2016 e successivi aggiornamenti le quali, tra l'altro, hanno previsto la copertura di due posti (1 posto cat. C1, profilo Esperto in promozione territoriale e turistica e 1 posto cat. D1 profilo Specialista servizi agroforestali) mediante procedure di stabilizzazione nel 2017 e conseguentemente ha autorizzato le cd. “proroghe finalizzate” (art. 4 comma 6 e 9 decreto legge

101/2013) dei rapporti in corso, fino al 31/12/2017;

DATO ATTO delle seguenti variazioni del personale in servizio, di cui non è stato possibile dare conto nella precedente programmazione del fabbisogno approvata nel 2016:

- la Sig.ra Elisa Mannucci, assunta, in conformità a quanto programmato, con determinazione n. 157 del 28/11/2016 a tempo indeterminato con decorrenza 31/12/2016 nel profilo di Agente di Polizia Municipale, cat. C1, già firmataria del contratto di lavoro, ha rinunciato all'assunzione dandone comunicazione in data 30/12/2016;
- il Dott. Riccardo Bellandi, titolare di contratto di lavoro a tempo indeterminato, ha rassegnato le proprie dimissioni dal servizio con decorrenza 31/12/2016 (ultimo giorno in servizio il 30/12/2016);

RITENUTO necessario, in conseguenza dei due eventi non previsti sopra rappresentati, di modificare la programmazione già effettuata per l'anno 2017 allo scopo di:

- portare a compimento la copertura del posto di Agente di Polizia Municipale, cat. C1, non conclusa a causa della rinuncia dell'interessata;
- sostituire la cessazione per dimissioni, non prevista, del dipendente Dott. Bellandi Riccardo tramite assunzione di uno Specialista servizi economico amministrativi, cat. D1;

RITENUTO di rivedere il programma triennale delle assunzioni a tempo indeterminato ANNO 2017 come segue, rinviando ad un momento successivo la valorizzazione delle annualità 2018/2019, collegata alle cessazioni 2017-2018:

ASSUNZIONI PREVISTE ANNO 2017

- un agente di P.M., cat. C1, non conclusa anno 2016
- un agente di PM, cat. C1 già prevista nella precedente programmazione per il 2017 e già espletata
- uno Specialista in servizi economico amministrativi D1 (per Uff. Ragioneria), già prevista
- uno Specialista in servizi agro-forestali, cat. D1 mediante stabilizzazione, già prevista
- un Esperto in promozione territoriale e turistica, cat. C1 mediante stabilizzazione, già prevista
- uno Specialista servizi economico amministrativi, cat. D1 per sostituzione Dott. Bellandi;

DATO ATTO per quanto riguarda i rapporti di lavoro a tempo determinato che resta confermato quanto già previsto con la deliberazione di giunta n. 79 del 27/09/2016 per l'anno 2017 e dunque:

- assunzione a t.d. di Specialista in servizi agro-forestali, cat. D1
- assunzione a t.d. di Esperto contabile/amministrativo, cat. C1;

VISTO dunque l'allegato A) al presente atto dove sono riepilogate le assunzioni a tempo indeterminato e determinato previste nel triennio 2017/2019;

VISTO altresì l'allegato B 9 al presente atto, dove viene rappresentata la spesa dei cessati dell'Unione nonché la spesa dei nuovi assunti, al fine di dare evidenza del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 229 della legge 208/2015;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 "Utilizzo di contratti di lavoro flessibile";

VISTO il decreto Legislativo 81/2015 che ha abrogato, con l'art. 55, comma 1, lett. b) il decreto legislativo 368/2001, e recante, al capo III, la disciplina del lavoro a tempo determinato;

ATTESO che il presente atto è sottoposto al parere del Revisore dei Conti ex art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (manovra finanziaria 2002);

RILEVATA per questo Ente l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza di cui all'art. 33 del D.Lgs 165/2001 come sancito dalla giunta con proprio provvedimento in data odierna;

VISTO altresì il Piano triennale delle azioni positive (2016-2018) in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1 del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) approvato dalla Giunta dell'Unione, a norma dell'art. 6, comma 6 del D.Lg 165/2001, con proprio provvedimento n. 11 del 2/2/2016;

ATTESO che del presente atto viene resa informativa alle R.S.U dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

RAVVISATA la propria competenza in forza del Decreto del Presidente n. 2 del 26/01/2017 che conferisce alla scrivente le funzioni dirigente del Servizio Affari Generali, comprese le funzioni di Datore di Lavoro/Capo del Personale ex art. 45 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, attualmente vigente;

PROPONE

1. DI APPROVARE la programmazione triennale di fabbisogno di personale (annualità 2017/2019) come di seguito specificato e secondo i contenuti dell'allegato prospetto (ALL/A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- anno 2017 copertura di n. 3 posti di cat. D1 di cui n. 2 con profilo amministrativo contabile e n. 1 con profilo agro-forestale, quest'ultimo mediante stabilizzazione ex art. 4 comma 6 del D.L. 101/2013, nonché n. 2 posti di cat. C di cui uno con profilo di Agente di P.M., a causa di procedura non conclusa nell'anno 2016 e uno con profilo Esperto in promozione territoriale turistica, quest'ultimo mediante stabilizzazione ex art. 4 comma 6 del D.L. 101/2013, dando atto, peraltro, che l'assunzione di Agente di PM prevista per l'anno 2017 è già stata espletata;
- anni 2018 e 2019: da valorizzare in seguito, una volta verificate le cessazioni dell'anno 2017/2018;

2. DI DARE ATTO del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 229 della l. 208/2015 come evidenziato nell'allegato B);

3. DI DARE ATTO che le assunzioni di cui al punto 1 saranno effettuate nel rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa in capo a questa amministrazione e previsti dall'art. 1 comma 562 della L. 296/2006, ovvero dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. con riferimento all'ultimo esercizio chiuso (anno 2016);

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto al parere favorevole da parte dell'organo di revisione ex art. 19 comma 8 L. 448/2001,

5. DI DARE ATTO che viene resa informativa alle RSU ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01/04/1999 con comunicazione in data odierna;
6. DI SUBORDINARE l'efficacia del presente atto all'acquisizione del parere del Revisore previsto dall'art. 19, comma 8 L. 448/2001;
7. DI DARE MANDATO all'Ufficio Risorse Umane degli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento;
8. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Carmela Ascantini

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 6 DEL 31-01-17

PARERI RESI AI SENSI DEL D.Lgs. 18.08.00 N. 267 SULLA DELIBERA

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017/2019
- APPROVAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ex art. 49,Comma 1, D.Lgs. 18.08.00 n.267.

Borgo San Lorenzo, 31-01-17

Il Responsabile
F.to Ascantini Carmela

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.00 n. 267.

Borgo San Lorenzo, 30-01-17

Il Responsabile
F.to Ascantini Carmela

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Omoboni Paolo

Il Segretario
F.to Zarrillo Antonia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo ente N. Registro
125 per quindici (15) giorni consecutivi dal 13-02-17 al 28-02-17 ai
sensi dell'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 18.08.00 n. 267.

Borgo San Lorenzo, 01-03-2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Masotti Annalisa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il 24-02-17, per la decorrenza del termine di giorni **DIECI** dalla sua pubblicazione
all'albo pretorio (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.00 n. 267);

Borgo San Lorenzo, 25-02-2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Masotti Annalisa

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Piano assunzioni anno 2017

n. posti	Profilo professionale	destinazione	cat. giur.	dispositivo	modalità
1	Specialista in servizi economico amministrativi	Servizio Affari Generali	D1	delibera 19/2016	scorrimento graduatorie/ procedure concorsuali
1	Specialista in servizi economico amministrativi	Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione	D1	Proposta 7 /2017	scorrimento graduatorie/ procedure concorsuali
1	Agente Polizia Municipale	Servizio Affari Generali	C	delibera 79/2016	scorrimento graduatorie/ procedure concorsuali
1	Specialista in servizi agro-forestali	Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione	D1	delibera 19/2016	stabilizzazione ex art. 4 comma 6 D.L.101/2013
1	Esperto in promozione territoriale e turistica	Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione	C1	delibera 19/2016	stabilizzazione ex art. 4 comma 6 D.L.101/2013

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

anno 2017

n. posti	Profilo professionale	destinazione	cat. giur.	dispositivo	modalità
1	Specialista in servizi agro-forestali	Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione	D1	delibera 79/2016	scorrimento graduatorie
1	Esperto contabile amministrativo	Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione	C1	delibera 79/2016	scorrimento graduatorie

Piano assunzioni anno 2018

n. posti	Profilo professionale	destinazione	cat. giur.	dispositivo	modalità

Piano assunzioni anno 2019

n. posti	Profilo professionale	destinazione	cat. giur.	dispositivo	modalità

Categoria e Profilo Professionale	Stipendio Tabellare per 13 mensilità	I.V.C. per 13 mens.	Ind. ex III e IV qf per 12 mens./ind. Vigilanza per 12 mens.	Ind. comparto per 12 mens.	totale competenze	cpdel	inadel	inail (tasso medio tariffa)	irap	totale oneri	totale costo annuo
C1 agente pm	21.075,34	158,08	1.110,84	549,60	22.893,86	5.448,74	643,51	277,47	1.945,98	8.315,70	31.209,56
C1 amministrativo	21.075,34	158,08		549,60	21.783,02	5.184,36	611,52	110,00	1.851,56	7.757,44	29.540,46
D1 amministrativo	22.930,57	171,99		622,80	23.725,36	5.646,64	665,35	119,81	2.016,66	8.448,46	32.173,82
D1 Ispettore di PM	22.930,57	171,99	1.110,84	622,80	24.836,20	5.911,02	697,35	301,01	2.111,08	9.020,46	33.856,66
D1 tecnico con accesso ai cantieri	22.930,57	171,99		622,80	23.725,36	5.646,64	665,35	646,99	2.016,66	8.975,64	32.701,00
D3 amministrativo	26.366,34	197,73		622,80	27.186,87	6.470,48	765,05	137,29	2.310,88	9.683,70	36.870,57
D3 tecnico con accesso ai cantieri	26.366,34	197,73		622,80	27.186,87	6.470,48	765,05	741,39	2.310,88	10.287,80	37.474,67
B3 amministrativo	19.749,08	148,07		471,72	20.368,87	4.847,79	573,04	102,86	1.731,35	7.255,04	27.623,91
B1 amministrativo	18.681,78	140,14	64,56	471,72	19.358,20	4.607,25	543,93	547,45	1.645,45	7.344,08	26.702,28

CESSATI 2014

		SERVIZIO	PROFILO
C1 CAPPELLETTI	29.540,46	EATF	AMM./CONTAB.
C1 BIANCALANI	31.209,56	AAGG	AGENTE P.M.
	60.750,02 A)		

CESSATI 2015

		SERVIZIO	PROFILO
C1 INNOCENTI	29.540,46	EATF	AMM./CONTAB.
C1 GANZAROLLI	29.540,46	EATF /SDS	AMM./CONTAB.
D1 VENTURINI	32.173,82	EATF	AMM./CONTAB.
D1 MARCHI E.	32.701,00	EATF	AGRO/FOREST
D1 MELANI	32.701,00	EATF	AGRO/FOREST
	156.656,74 B)		

TOTALE UNITA' CESSATE

7

TOT.SPESA CESSATI 2014 - 2015 **217.406,76** C) = A+B DA UTILIZZARE NEL 2016

SPESA ASSUNZIONI 2016

		SERVIZIO	PROFILO
D3 MOSCARDI	36.870,57	EATF	AMM./CONTAB.
D1 BIANCHI	32.173,82	EATF	AMM./CONTAB.
C1 MANNUCCI	0,00	RINUNCIATARIA AAGG	AGENTE P.M.
	69.044,39 D)		

RESIDUO SPESA CESSATI 2014-2015 **148.362,37** E) = C-D

SPESA CESSATI 2014-2015 MENO SPESA ASSUNZIONI 2016

CESSATI 2016

C1 CRESCIOLI	29.540,46
D1 BELLANDI	<u>32.173,82</u>
	61.714,28 F)

RESTI CESSATI 2014-2015-2016 **210.076,65** G) = E + F

DA UTILIZZARE NEL 2017: RESTI CESSATI 2014/2015 NON UTILIZZATI NEL 2016 PIU' CESSATI 2016

ASSUNZIONI ANNO 2017

			SERVIZIO	PROFILO
C1 MARANO	31.209,56	ESPLETATA	AAGG	AGENTE P.M.
C1 AGENTE PM	31.209,56	NON EFFETTUATA 2016	AAGG	AGENTE P.M.
D1 AGRO-FORESTALE	32.701,00	STABILIZZAZ	EATF	AGRO/FOREST
C1 TURISTICO	29.540,46	STABILIZZAZ	EATF	PROM TURIST
D1 AMM.VO CONTAB.	32.173,82		AAGG	AMM./CONTAB.
D1 AMM.VO CONTAB.	<u>32.173,82</u>		EATF	AMM./CONTAB.
TOTALE 2017	189.008,22			

RESIDUO SPESA CESSATI 2016 **21.068,43** N.B. ESAURITI € 148.362,37 SPESA CESSATI 2014/2015; UTILIZZATI € 40.645,85 RISPETTO ALLE DISPONIBILITA' 2016 PARI AD € 61.714,28,

CESSATI 2017

D1 BELLANDO RANDONE	33.856,66
C1 VERDI	29.540,46
	63.397,12

DA UTILIZZARE 2018:

RESIDUO 2016	21.068,43
CESSATI 2017	63.397,12

TOTALE BUDGET PER ASSUNZIONI ANNO 2018 **84.465,55**